

Il day-after del via libera al reddito di cittadinanza accende un faro sul perno del nuovo sistema del welfare e delle politiche attive. I centri per l'impiego sono chiamati, secondo la riforma del governo pentaleghista, a entrare in scena un attimo dopo l'erogazione del Rdc con tutta una serie di adempimenti tutt'altro che chiari e definiti. **C'è chi parla di 16 nuove procedure, chi ne elenca 9 e chi invece immagina un sistema che viaggerà più o meno sui binari già esistenti.** Fatto sta che tra incognite e punti oscuri una prima mappa delle procedure può essere già disegnata. Non senza qualche mal di pancia di chi alla prova dei fatti dovrà poi far sì che tutti gli ingranaggi si incastrino senza intoppi.

A scorrere un primo schema elaborato dalla Regione Abruzzo e coordinato con il testo del maxidecreto gli adempimenti a carico dei Cpi con l'entrata in scena del reddito di cittadinanza sono la bellezza di sedici...

Continua a leggere su [Il Sole 24 Ore](#)